

28/6/2017

Aviointeriors, reintegrato uno degli ex lavoratori. Più di due anni di presidio: ha vinto la sua lotta | Latina Quotidiano

Home > Economia > Aviointeriors, reintegrato uno degli ex lavoratori. Più di due anni di presidio:...

Economia Primo Piano

## Aviointeriors, reintegrato uno degli ex lavoratori. Più di due anni di presidio: ha vinto la sua lotta

Di **Silvia Colasanti** - 26 giugno 2017



Mi piace 67

Tweet



Altri due lavoratori **licenziato dall'Aviointeriors** sono stati **reintegrati in azienda**. Il giudice del lavoro di Tribunale di Latina, **Sara Foderaro**, ha deciso che la scelta della società era ingiusta e anche **Massimiliano Nardi** potrà tornare a fare quello che faceva da tantissimi anni, dai tempi della Goodyear. Si tratta di un risultato importante non soltanto per lui, ma anche per gli altri che aspettano da oltre due anni di avere giustizia e di tornare a lavorare.

Non è il primo che ha ottenuto il reintegro nell'**azienda di Tor Tre Ponti**, ma sicuramente rappresenta **uno dei simboli del presidio**. Ci ha creduto fino in fondo, anche grazie a chi lo ha assistito nella battaglia legale, l'avvocato **Michelangelo Salvagni** della Fiom, non ha

<http://www.latinaquotidiano.it/aviointeriors-reintegrato-uno-degli-ex-lavoratori-piu-di-due-anni-di-presidio-ha-vinto-la-sua-lotta/>

1/2

28/6/2017

Aviointeriors, reintegrato uno degli ex lavoratori. Più i due anni di presidio: ha vinto la sua lotta | Latina Quotidiano

mai mollato la lotta contro una decisione che riteneva ingiusta e alla fine ha vinto la guerra. Tutto per poter sostenere lui e la sua famiglia.

Dopo il licenziamento, l'8 ottobre 2014, ha deciso, insieme ad altri suoi colleghi, di realizzare il presidio davanti l'azienda, ha dato forza ai suoi amici di avventura, ha montato le tende ed è stato lì un numero interminabile di giorni e notti. Anche quando le hanno portate via, anche quando le hanno recintate con una rete per tenerli come in gabbia.

Nel 2015 durante un **incontro al teatro Cafaro** di Latina sull'occupazione e le problematiche in Provincia al quale erano intervenute le istituzioni e i sindacati aveva raccontato la sua storia, senza risparmiarsi, aveva ricostruito la vicenda e aveva fatto un appello ai sindacalisti presenti: "Ve lo chiedo con il cuore, **non ci abbandonate**". In quella frase c'era tutta la frustrazione, ma anche la voglia di ripartire, se qualcuno lo avesse permesso a lui e ai suoi colleghi. Lui è la dimostrazione che le ingiustizie non sempre vincono, che non bisogna mollare senza combattere, anche se con le nuove normative le cose sono ancora più difficili. È una speranza per gli altri 12 operai che aspettano ancora il reintegro e per tutti i lavoratori in difficoltà. Anche loro non vanno dimenticati.



Mi piace 67

Tweet



Silvia Colasanti

3